

(Provincia di Lecce)

Il Comune di Cavallino vince l'edizione 2017 dell'ambito Premio «La Città per il Verde» - Sezione «Orti botanici, orti didattici e parchi agricoli» con il progetto «Orti didattici a Cavallino - Giovani Marmotte»

Il Comune di Cavallino, con il progetto «Orti didattici a Cavallino - Giovani Marmotte», si è aggiudicata la XVIII edizione del Premio Nazionale «La Città per il Verde», relativamente alla sezione «Orti botanici, orti didattici e parchi agricoli» per la II categoria (Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti). Ideatore, progettista e coordinatore tecnico-scientifico del progetto è stato l'agronomo dottor Fabio Lettere. Come nelle precedenti edizioni, il Premio è assegnato ai Comuni italiani che si sono distinti per realizzazioni o metodi di gestione innovativi, finalizzati all'incremento del patrimonio verde pubblico attraverso interventi di nuova costruzione e di riqualificazione o nei quali viene privilegiato l'aspetto manutentivo. Con il Premio si presta attenzione al miglioramento delle condizioni ambientali del proprio territorio, anche attraverso la valorizzazione dei rifiuti biodegradabili e compostabili. Le motivazioni per cui la Commissione ha scelto di premiare il Comune di Cavallino saranno rese note durante la cerimonia di premiazione, in programma a Rimini il prossimo 10 novembre, nel corso della quale sarà consegnata una targa, oltre alla quale all'Amministrazione Comunale di Cavallino sarà offerto un abbonamento annuale alla rivista ACER e la bandiera Arancione offerta dal Touring Club Italiano, riservata a tutti i partecipanti.

Il Premio «La Città per il Verde», istituito dalla casa editrice Il Verde Editoriale, è l'unico riconoscimento nazionale assegnato alle amministrazioni comunali che si sono particolarmente distinte per realizzazioni finalizzate all'incremento del *Ufficio Stampa Comune di Cavallino (Provincia di Lecce)*

Dr. Giuseppe Pascali – 0832/617218 – 338/4288701 – 380/3617833

patrimonio verde pubblico o abbiano, attraverso programmi mirati, migliorato le condizioni ambientali del proprio territorio.

Denominazione dell'intervento:

ORTI DIDATTICI A CAVALLINO - «GIOVANI MARMOTTE»

Trattasi di: X Nuova realizzazione ® Riqualificazione

Dimensioni di progetto (superficie, estensione): CIRCA 3.000,00 METRI QUADRATI

Breve descrizione dell'area prima e dopo l'intervento (specificare eventuali elementi vegetali introdotti, arredi e materiali utilizzati per pavimentazioni o arredi urbani, obiettivi e strategie):

Il Comune di Cavallino, già nel 2013, ha inteso promuovere un progetto, denominato "Giovani Marmotte" mirato alla tutela e alla valorizzazione del territorio agricolo attraverso il coinvolgimento dei giovani in età scolare mediante:

- attività didattiche, tese alla riscoperta dei valori del lavoro e delle produzioni agricole nonché di una sana educazione alimentare;
- attività culturali, mirate alla conoscenza di antichi mestieri e dell'architettura rurale:
- attività ricreative.

Una "Lezione di AgriCultura", così la Coldiretti regionale ha definito l'esperienza delle "Masserie didattiche in Puglia" che ha coinvolto i bambini dei circoli didattici pugliesi. Gli scolari hanno presentato i lavori svolti nel corso dell'anno scolastico che gli hanno avvicinati ai temi della 'Campagna Amica' e hanno premesso loro di conoscere le tecniche di coltivazione, di preparazione dei prodotti agricoli e la loro bontà e salubrità alimentare. Anche l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regionale Puglia ha positivamente valutato il progetto "Masserie Didattiche in Puglia", in considerazione della sua validità socio-culturale e psicopedagogica. Sulla scorta della suddetta esperienza, e così come da tutti auspicato, si è voluto coinvolgere e sensibilizzare un considerevole quantitativo di giovani in età scolare per far conoscere, tutelare e valorizzare il territorio agricolo, difendere l'ambiente e salvaguardare il paesaggio e sperimentare un'immagine vera dell'attività in campagna e della natura attraverso un programma teorico-pratico.

"Diffondere i valori produttivi, ecologici e culturali del territorio agricolo" è l'obiettivo perseguito dal Comune di Cavallino per impedire che le nuove generazioni perdano il legame con la campagna e con la cultura del paesaggio.

Si è mirato, quindi, a creare una rete di conoscenza e di collaborazione tra i giovani per facilitare lo scambio di tradizioni ed utilizzare le esperienze acquisite anche come attività spendibili nel futuro mondo lavorativo. Il miglior modo di apprendere è stato quello di scoprire i sapori, i profumi e le sensazioni che servono a sviluppare una coscienza ecologica per avere maggior rispetto dell'ambiente e di coloro che attraverso il tenace lavoro agricolo mantengono e preservano il nostro territorio.

Il boom economico, con la conseguente crescita del "benessere", ha portato "all'abbandono" delle "campagne", il progetto si è proposto il fine di far riscoprire ai giovani i valori dell'agricoltura, perché alla domanda: "sai da dove viene quello che mangi?" non venga più data la risposta: "si, dal frigorifero".

Elementi di sostenibilità tecnica ed economica (progettazione partecipata, uso di specie vegetali a bassa manutenzione, collaborazioni con associazioni e gruppi di volontari, svolgimento di attività tecnicamente o culturalmente innovative, ecc.):

Le attività teorico-didattiche si sono svolte presso l'immobile di proprietà del Comune di Cavallino sito in via Spadolini n. 47, condotte da un dottore agrario e da due i tutor in cui sono stati coinvolti i giovani in età scolare (primaria di primo grado e secondaria di primo grado) per far riscoprire agli stessi alunni i valori della ruralità e sviluppare in loro, quali future generazioni, una nuova coscienza ecologica oramai appannata dalla confusione mediatica e per riscoprire l'agricoltura quale fonte di ricchezza intelligente e sostenibile.

Per le attività didattiche-laboratoriali è stato utilizzato un terreno di proprietà comunale, e precisamente parte dell'area scoperta di pertinenza dell'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" sito in via Togliatti a Cavallino, in cui sono stati delimitati 42 piccoli orti.

Tali attività hanno consentito l'apprendimento diretto quale formazione e orientamento dello studente anche verso un futuro mestiere. L'idea didattico-pedagogica si è ispirata ad una visione pratica dell'apprendimento, volta a stimolare l'osservazione e la scoperta tipiche del lavoro in agricoltura (imparare facendo e vedendo fare). Le attività hanno previsto anche la lavorazione del prodotto, dalla fase iniziale a quella finale.

Si sono svolti, altresì, corsi di apicultura.

Il Comune, data la grande partecipazione al progetto e gli ottimi risultati ottenuti, intende dare seguito all'iniziativa.

Previsioni di manutenzione (tipologia, costi)

Piccoli interventi di manutenzione ordinaria di diserbo ed aratura del terreno.

Costo complessivo opera: € 98.800,00 finanziato, attraverso il G.A.L."Valle della Cupa", nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007 – 2013 Fondo F.E.A.S.R. ASSE III Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale Misura 321 – SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI RURALI INTERVENTO 1.a – Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo, e cofinanziato dal Comune di Cavallino.

Progettista: Arch. Giuseppe CICCARESE - Cavallino (LE)

Impresa: *Dott. Agr. Fabio Lettere – Lequile (LE)- Tutor: Stefano Aprile e Gianluca Marenaci – Cavallino (LE)- Apicultore: Dr. Cristian Delle Noci – Vernole (LE).*

Lavori iniziati il: ottobre 2013 e terminati il: settembre 2015

Cavallino (Le), 27 ottobre 2017